

Alla
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UMSE sviluppo e supporto alle politiche di
coesione sociale
via don Giuseppe Grazioli, 1
Palazzo Verdi
38122 Trento (TN)
umse.coesionesociale@pec.provincia.tn.it

DOMANDA DI ATTIVAZIONE DEL PROCESSO DI CERTIFICAZIONE
FAMILY AUDIT (L.P. n.1/2011)

Deliberazione GP n. 1768 del 29 settembre 2023 “Approvazione Linee guida standard Family Audit”

Il/la sottoscritto/a

cognome _____ nome _____

codice fiscale

nella sua qualità di legale rappresentante o suo delegato/procuratore dell'organizzazione

(indicare la corretta denominazione dell'organizzazione)

con sede legale _____

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

indirizzo di posta elettronica _____

telefono _____

CHIEDE

la formale attivazione del processo di certificazione *Family Audit*:

(barrare la casella d'interesse. E' possibile una sola opzione)

per la propria organizzazione

per il gruppo aziendale *(specificare le organizzazioni controllate in riferimento alle Linee guida, cap. 3)*

per la certificazione interaziendale *(specificare le organizzazioni coinvolte in riferimento alle Linee guida, cap. 3)*



Data _____

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE O SUO DELEGATO/PROCURATORE



T7592 UMSE sviluppo e supporto alle politiche di coesione sociale – ACS
FAMILY AUDIT
INFORMATIVA EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016
ORGANIZZAZIONI

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il “Regolamento”) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall’art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dall’art.13 del Regolamento.

Titolare del trattamento dei dati personali é la Provincia autonoma di Trento nella persona del legale rappresentante, Piazza Dante, n. 15 38122 TRENTO telefono 0461/494697 email direzionegenerale@provincia.tn.it pec: direzionegenerale@pec.provincia.tn.it Preposto al trattamento è il Dirigente dell’UMSE sviluppo e supporto alle politiche di coesione sociale , indirizzo: Via Grazioli, n. 1 38122 TRENTO telefono 0461/494130 email: umse.coesionesociale@provincia.tn.it, pec: umse.coesionesociale@pec.provincia.tn.it

Il Preposto è anche il soggetto designato per il riscontro all’Interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15– 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: indirizzo: Piazza Dante, n. 15 - 38122 Trento, telefono: 0461/494671 e-mail: idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell’oggetto: “Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE”).

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono stati raccolti presso l’Interessato (Lei medesimo).

2. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento. Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l’identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto dell’art.13 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente la **finalità del trattamento** e la **base giuridica** che consente il trattamento dei Suoi dati:

per l’**esecuzione di un compito di interesse pubblico/connesso all’esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6.1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare per la gestione:

- del processo di certificazione Family Audit compresi controlli connessi e della conseguente iscrizione di organizzazioni certificate F.A., consulenti F.A. e valutatori F.A. nel Registro di cui art. 16 comma 2 LP n. 1/2011;
- delle iniziative formative/informative/di ricerca attinenti la certificazione Family Audit nonché per supportare le attività legate "Accordo volontario di area per lo sviluppo del Distretto Famiglia" - tematici e territoriali di cui al comma 1 dell’art. 16 della L.P. n. 1/2011 e per fornire i servizi pubblici rivolti agli aderenti al Distretto quali newsletter, incontri di formazione, di informazione, di confronto, promozione dell’organizzazione e le buone pratiche della stessa sulle piattaforme informatiche e sui canali social dell’Agenzia stessa;
- degli accessi alla piattaforma informatica Sinet "GeAPF" e collegati incarichi di addetti al trattamento.

Il conferimento dei Suoi dati personali è facoltativo. Il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l’impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità. Per massima chiarezza Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

3. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l’integrità e la disponibilità dei dati stessi. I Suoi dati - Per legali rappresentanti, delegati/sostituti del legale rappresentante, procuratore, Referente interno Family audit: Nome, cognome, codice fiscale, ruolo aziendale, indirizzo posta elettronica - saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal

UMSE sviluppo e supporto alle politiche di coesione sociale - Agenzia per la coesione sociale

Via don Giuseppe Grazioli, 1 – 38122 Trento

personale dipendente e, in particolare, dal Preposto al trattamento, appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, quali i fornitori dei servizi informatici che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento è consultabile presso gli uffici dell'Agenzia per la coesione sociale.

4. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che i Suoi dati, in base alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 81 del 28 gennaio 2022 potranno essere comunicati alle organizzazioni coinvolte nel processo di certificazione Family Audit e ai soggetti gestori delle piattaforme informatiche in utilizzo per il processo di certificazione Family Audit ; i dati potranno essere oggetto di diffusione mediante inserimento del Registro che, sulla base del comma 2.2. dell'art. 16 della L.P. n. 1/2011, è pubblicato sul sito www.trentinofamiglia.it;

6. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione è limitato al periodo necessario a perseguire la finalità del trattamento. Con riferimento al massimario di conservazione e di scarto della PAT e in particolare al punto 23.11 Documentazione Family audit – gestione processi certificazione” viene indicato "illimitato" quale termine per la conservazione anche in relazione alla necessità di conservazione legata a finalità di studio e ricerca. Con il cessare della validità della certificazione Family audit delle organizzazioni o il venir meno dei presupposti di iscrizione per consulenti F.A. e valutatori F.A. il trattamento concernente i dati attiene solo la conservazione di dati già raccolti.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (art. 21).

Ai sensi dell'**art. 19**, del Regolamento nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate e, qualora Lei lo richieda, Le comunicherà tali destinatari. In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia n. 11, ROMA. Sito web: www.garanteprivacy.it.

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto e preso visione della presente informativa

Luogo, data e firma legale rappresentante/delegato del legale rappresentante dell'organizzazione

*Luogo, data e firma Referente interno Family Audit dell' organizzazione **

* La firma del Referente interno Family Audit dell'organizzazione si intende raccolta sulla base del punto 18 del Documento d'impegno allegato alla Domanda di attivazione del processo di certificazione Family Audit.

DOCUMENTO DI IMPEGNO PER IL PROCESSO FAMILY AUDIT

Il/la sottoscritto/a

cognome _____ nome _____

codice fiscale

nella sua qualità di legale rappresentante o suo delegato/procuratore dell'organizzazione

_____ (indicare la corretta denominazione dell'organizzazione)

con sede legale _____

codice fiscale _____

sito internet _____

forma giuridica _____

partecipazione pubblica:

- No
- Sì, al 100%
- Sì e rappresenta la maggioranza assoluta del capitale (>50%)
- Sì e rappresenta la maggioranza relativa del capitale (<50% ma maggiore rispetto alle altre quote/azioni)
- Sì e rappresenta la minoranza del capitale

Codice ISTAT attività prevalente: _____

Attività (descrizione sintetica): _____

Totale occupati coinvolti nel processo Family Audit: _____

di cui Uomini coinvolti n. _____

di cui Donne coinvolte n. _____

di cui con rapporto di lavoro di tipo subordinato (esclusi contratti di somministrazione) n. _____

di cui con rapporto di lavoro con contratto di somministrazione o di tipo non subordinato n. _____

Numero occupati coinvolti nel processo Family Audit con rapporto di lavoro di tipo subordinato (esclusi contratti di somministrazione) presso sede o unità produttive in provincia di Trento: _____ (specificare solo in caso di accesso ai contributi di cui alle Linee guida, cap. 12).



DICHIARA

- di impegnarsi a realizzare in modo efficace e conforme alle Linee Guida certificazione Family Audit approvate dalla Giunta della Provincia Autonoma di Trento con deliberazione n. 1768 del 29/09/2023 (di seguito “Linee guida”) il processo Family Audit nella suddetta organizzazione, sviluppando e migliorando una concreta ed efficace politica aziendale nell’ottica della conciliazione tra famiglia e lavoro;
- di impegnarsi in particolare, nel rispetto delle disposizioni contenute nelle sopraccitate Linee Guida e salvo eventuali deroghe disposte con deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento:
 1. a gestire il processo Family Audit assegnando al referente interno dell’Audit individuato delega adeguata per l’assunzione delle responsabilità e delle funzioni stabilite nelle Linee guida;
 2. a realizzare il processo Family Audit nel rispetto dei tempi e degli adempimenti indicati nelle Linee guida;
 3. ad individuare i componenti del gruppo di lavoro interno dell’Audit secondo le caratteristiche e le modalità definite nelle Linee guida e assegnando allo stesso i compiti previsti dalle medesime Linee guida;
 4. ad utilizzare per la gestione dei documenti e per il flusso delle comunicazioni/informazioni la piattaforma informatica Family Audit gestita dalla Provincia Autonoma di Trento prestando attenzione a che la documentazione ivi inserita sia caricata priva di dati personali o al più che gli stessi siano minimizzati nel rispetto del GDPR 2016/679;
 5. ad inviare all’Ente di certificazione il Piano aziendale e l’aggiornamento annuale secondo i tempi previsti dalle Linee guida;
 6. a comunicare all’Ente di certificazione, secondo i tempi previsti dalle Linee guida, l’opzione scelta per la fase successiva al rilascio del certificato Family Audit Executive, al mantenimento e al consolidamento;
 7. ad informare costantemente i propri dipendenti/collaboratori sullo stato di realizzazione delle azioni di conciliazione attivate tramite la certificazione Family Audit;
 8. ad accettare eventuali valutazioni straordinarie su richiesta dell’Ente di certificazione;
 9. ad utilizzare il marchio Family Audit secondo le indicazioni delle Linee Guida e del Manuale d’uso del marchio;
 10. a realizzare il processo Family Audit tramite "Consulenti Family Audit" e "Valutatori Family Audit" accreditati e iscritti al Registro di cui art. 16 comma 2 LP n. 1/2011, individuati dall’organizzazione e dalla stessa autorizzati a trattare i dati caricati dall’organizzazione medesima nella piattaforma informatica Family Audit; i consulenti e i valutatori a loro volta potranno caricare nella precitata piattaforma i documenti previsti dal Family Audit contenenti i dati dell’organizzazione. E' cura dell'organizzazione provvedere a raccogliere da consulenti e valutatori Family Audit incaricati l’impegno volto alla corretta e lecita gestione e utilizzo dei dati aziendali forniti ai medesimi, e , se del caso, all’attribuzione agli stessi dell’incarico di Responsabile del Trattamento ex art. 28 GDPR 2016/679 nell’ambito di ogni altra forma di regolamentazione del rapporto contrattuale di consulenza instaurato;



11. a partecipare ad eventuali sondaggi di valutazione sull'efficacia e sugli effetti socio-economici del processo Family Audit nelle organizzazioni, proposti direttamente dall'Ente di certificazione oppure tramite terzi;
 12. a partecipare alla rete di organizzazioni certificate Family Audit ed alle iniziative proposte per lo scambio di esperienze promosso dall'Ente di certificazione;
 13. ad accettare, durante il processo Family Audit, la presenza di eventuali rappresentanti dell'Ente di certificazione, compresi collaboratori esterni e tirocinanti;
 14. a sostenere i costi del processo Family Audit riferiti alla quota di compartecipazione e alle attività del consulente e del valutatore Family Audit;
 15. a contribuire alla promozione e valorizzazione del benessere territoriale anche attraverso il Distretto famiglia e/o il Distretto Family Audit;
 16. a comunicare all'Ente di certificazione eventuali mutamenti a livello di natura giuridica o di assetto organizzativo interno che incidono sulla certificazione (fusione per incorporazione, assorbimento nuovi servizi,...);
 17. a vigilare che i soggetti riconducibili all'organizzazione autorizzati all'utilizzo della piattaforma informatica Family audit, alimentino la medesima unicamente con le informazioni necessarie al processo Family Audit anche al fine di evitare che si presentino i presupposti per ingiustificati trattamenti dati personali ai sensi del GDPR 2016/679;
 18. ad assicurarsi che il Referente interno dell'Audit, l'eventuale procuratore del Rappresentante legale e i dipendenti/collaboratori coinvolti a vario titolo nel processo Family Audit, così come i componenti degli organi di amministrazione e di controllo dell'organizzazione, siano informati ai sensi dell'articolo 13 del GDPR 2016/679 circa il trattamento dei loro dati, nel rispetto del GDPR 2016/679 stesso, necessario nell'ambito del processo Family Audit ai sensi delle Linee guida; tale trattamento potrà avvenire anche attraverso la comunicazione dei dati stessi per il tramite dell'Ente di certificazione ad enti strumentali della Provincia autonoma di Trento per le finalità legate allo sviluppo e alla diffusione della certificazione Family Audit;
- di essere consapevole che il mancato rispetto dei punti sopra indicati può pregiudicare il proseguo del processo Family Audit.

Data _____

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE O SUO DELEGATO/PROCURATORE



Divieto delle “revolving doors”- articolo 53, comma 16 ter, D.Lgs.165/2001

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti o accertati ad essi riferiti.

